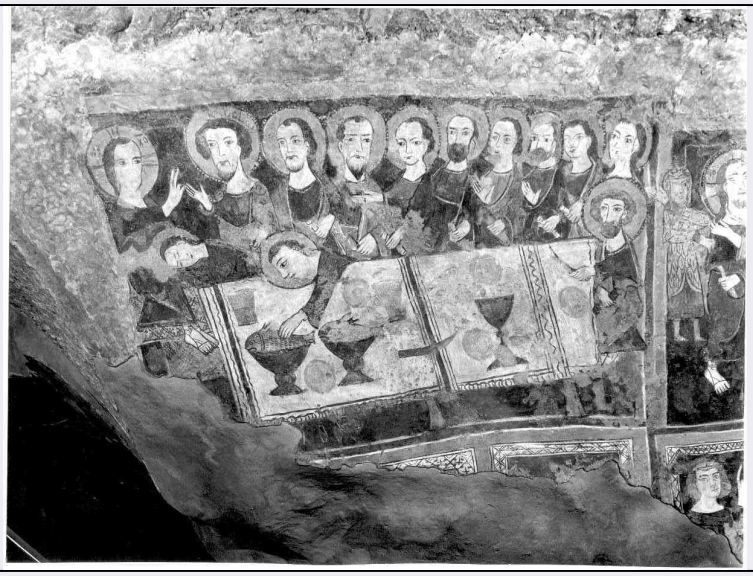
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00167009
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1700167009
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	parete a destra della crocifissione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ultima cena
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano
PVCL - Localita'	contrada Pozzella
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa

LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Antuono
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	SS 96 bis
LDCS - Specifiche	chiesa rupestre, vano perpendicolare all'ambiente posto a sinistra; parete a dx della Crocifissione
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	135
MISL - Larghezza	164
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	qualche caduta di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Attorno ad un tavolo sono disposti Cristo, posto all'estrema sinistra, e gli Apostoli. Più precisamente, di questi, vicino a Gesù, sembra essere stato collocato S. Bartolomeo, mentre sul lato opposto, è dipinto S. Pietro. S. Giovanni Evangelista, invece, abbraccia Cristo, mentre Giuda afferra un pesce. Sulla tavola sono disposti pani, pesci e bicchieri di vino.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 24
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù; Apostoli. Oggetti: tavola; calici; bicchieri; pani; pesci; (Apostoli) cartigli; (S. Pietro) coltello.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nelle aureole di Cristo e di un santo, postogli di fronte
ISRI - Trascrizione	IC XC; B(A)R(T)OLOM(EUS)
NSC - Notizie storico-critiche	Lo studio della scena dell'ultima cena deve riguardare soprattutto il modo in cui è resa l'iconografia. Borraro, nel suo studio del 1970, rilevava la presenza di due figure femminili e si chiedeva quali fonti fossero alla base della raffigurazione di Giuda che tende la mano verso un pesce (Borraro, 1970, p. 49, nota 5). Come osservato da Sandberg Vavalà, il motivo di Giuda che prende dal piatto del pesce o del pane è caro alla tradizione bizantina (Sandberg Vavalà, 1980, p. 205) e si ritrova in diversi esempi come sulla Pala d'Oro, a Venezia e si diffonderà in Italia soprattutto nel Rinascimento (Sandberg Vavalà, 1980, p. 212-214, nota 14). D'altra parte, questo tema elabora quanto è leggibile nei Vangeli, per esempio in quello di Matteo (Matteo 26, 23-25) e, cioè, che Cristo avrebbe indicato il traditore dicendo: "Quello che ha messo con me la mano nel piatto, è lui che mi tradirà". Seguono un'iconografia tradizionale anche S. Giovanni Evangelista, che secondo il vangelo, poggia la testa sul petto di Cristo, e Pietro, rappresentato con in mano un coltello, elemento che anticipa il taglio dell'orecchio a Malco (Sandberg Vavalà, 1980, p. 408). Per Giganti, forse per mancanza di spazio, il pittore avrebbe abbinato all'ultima cena anche la moltiplicazione dei pani e dei pesci, dove l'agnello è sostituito dai cinque pani e i due pesci (Giganti, 2000, p. 51). Come rileva lo studioso, esempi di ultima cena con pani e pesci sono presenti nell'antica Cattedrale a Vescovio in Sabina e nella cripta di S. Simeone a Famosa in Massafra (Giganti, 2000, p. 52). D'altra parte, è interessante notare come in questa cripta sia presente un ciclo cristologico, databile al sec. XIII, fatto raro in ambito rupestre (Falla Castelfranchi, 1991, p. 165: per la scena dell'ultima cena, fig. 146), ma che trova nella cripta di Oppido Lucano un altro esempio importante. Infine, voglio rilevare come proprio la scena dell'ultima cena sia stata utilizzata da alcuni studiosi per evidenziare le componenti transalpine del ciclo oppidano: Borraro, per esempio, ha confrontato questa scena con una analoga conservata nel Museo di Vich, in Catalogna (Borrarro, 1970, p. 49, nota 5).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Oppido Lucano
CDGI - Indirizzo	via Bari, 16
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84618

FTAT - Note	dopo il restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT c.s.n. 4777
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT c.s.n 4773
FTAT - Note	prima de restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT c.s.n 4772
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84612
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 80248
FTAT - Note	durante il restauro (particolare)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 37847
FTAT - Note	prima del restauro
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borraro P.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000549
BIBN - V., pp., nn.	p. 49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sandberg Vavalà E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000555

BIBN - V., pp., nn.	pp. 200-217, p. 408
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Falla Castelfranchi M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000210
BIBN - V., pp., nn.	p. 165
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 146
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villani R.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000114
BIBN - V., pp., nn.	p. 78, p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giganti A.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000567
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Rosa A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000568
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 30
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: cripta di S. Antuono /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: E 84618 Le misure sono tratte dall'allegato della S.P.S.A.E. MT.